

## **APPELLO A GOVERNO E FORZE POLITICHE PER AVVIO SECONDA FASE CONTRASTO A COVID-19**

La Corea del Sud ha contenuto il virus Covid-19 senza bloccare l'intero Paese. Da seconda Nazione al mondo con più contagi ha ora poco più di un decimo di quelli accertati in Italia. La diffusione del virus è tenuta sotto controllo con un grande numero di test mirati, isolamento dei soggetti positivi e loro tracciamento attraverso la geolocalizzazione. Il contenimento attivo della progressione del contagio ha evitato la saturazione degli ospedali limitando la mortalità dei contagiati, con misure solo localizzate di quarantena generalizzata.

È evidente a questo punto che anche noi dobbiamo rapidamente elaborare una fase due. Le attuali misure di contenimento sono senz'altro importanti, e vanno fatte rispettare rigorosamente, ma non è pensabile tenere bloccato un paese ancora per diversi mesi, avrebbe conseguenze economiche e sociali devastanti. Per rimettere in moto la nazione, evitando il riaccendersi virulento della pandemia, occorre tuttavia una politica simile a quella coreana. La proposta che più si avvicina è quella del prof. Andrea Crisanti. Occorrono pertanto tamponi e test sierologici - che sono la risposta più rapida e sono fattibili in qualsiasi laboratorio, anche privato- generalizzati per quelle categorie professionali che operano a contatto con i pazienti ovvero che hanno più contatti con il pubblico. Inoltre tamponi e test sierologici per tutti coloro che manifestano sintomi e da questi allargamento a raggio dei tamponi e dei test, coinvolgendo cioè parenti e persone incontrate negli ultimi giorni.

Le App di tracciamento sono sotto questo profilo decisive, è dunque necessario l'avvio di una politica di geolocalizzazione che deroghi temporaneamente alle norme sulla privacy. Infine obbligo delle mascherine per chi frequenta luoghi pubblici dove non si possono mantenere distanze opportune: uffici, mezzi di trasporto etc. Occorre altresì prevedere forme di isolamento e monitoraggio con adeguata quarantena dei positivi per evitare il contagio dei conviventi e dei loro contatti stretti. Queste misure potrebbero anche sfruttare hotel e case vacanze, che al momento sono praticamente vuote, per mettere in quarantena centralizzata tutte le persone a rischio, opportunamente identificate.

Tali strutture renderebbero anche più facili l'osservazione e l'assistenza tempestiva e sarebbero meno onerose per il servizio sanitario quando i sintomi diventassero severi.

Inoltre si deve prevedere la creazione di reparti ad hoc negli ospedali per evitare la paralisi della assistenza ospedaliera.

Il tempo stringe, occorre agire rapidamente.

Alberto Aloisio - Università Federico II di Napoli

Alessandro Antonelli - Università di Pisa

Giampaolo Azzoni - Università di Pavia

Pierluigi Barrotta - Università di Pisa

Sergio Basile - già Corte dei Conti

Stefano Bastianello - Università di Pavia

Giuseppe Bertagna - Università di Bergamo  
Emanuele Bilotti - Università Europea di Roma  
Guido Biscontini - Università di Camerino  
Fernando Bocchini - Università Federico II Napoli  
Giampio Bracchi - Politecnico di Milano  
Marina Brambilla - Università Statale di Milano  
Paolo Branchini - INFN  
Luigi Brugnano - Università di Firenze  
Giacomo Büchi - Università di Torino  
Vito Valerio Cantisani - Università La Sapienza Roma  
Alba Cappellieri - Politecnico di Milano  
Nicola Casagli - Università di Firenze  
Raffaele Caterina - Università di Torino  
Enrico Caterini - Università della Calabria  
Francesco Cavalla - Università di Padova  
Mauro Ceroni - Università di Pavia  
Paola Cogo - Università di Udine  
Giorgio Colombo - Università di Pavia  
Valentina Colombo - Università Europea di Roma  
Mario Comba - Università di Torino  
Pierluigi Contucci - Università di Bologna  
Marco Massimo Corsi Romanelli - Università Statale di Milano  
Alfredo Costa - Università di Pavia  
Franco Cotana - Università di Perugia  
Renato Cristin - Università di Trieste  
Raimondo Cubeddu - Università di Pisa  
Francesco Curcio - Università di Udine

Vito D'Andrea - Università La Sapienza Roma  
Enrico Del Prato - Università La Sapienza Roma  
Andrea Di Porto - Università La Sapienza Roma  
Paolo Duvia - Università dell'Insubria  
Adriano Fabris - Università di Pisa  
Claudio Fazzini - Politecnico di Milano  
Silvia Ferrara - Università di Bologna  
Raffaele Fiume - Università Parthenope Napoli  
Emanuela Andreoni Fontecedro - Università RomaTre  
Pietro Formisano - Università Federico II Napoli  
Lorenzo Franchini - Università Europea di Roma  
Antonio Fuccillo - Università della Campania Vanvitelli  
Michele Galeotti - Università La Sapienza Roma  
Paolo Gasparini - Università di Trieste  
Carlo Gaudio - Università La Sapienza Roma  
Gino Gerosa - Università di Padova  
Giuseppe Ghini - Università di Urbino  
Felice Giuffré - Università di Catania  
Paolo Gontero - Università di Torino  
Marco Grasso - Ospedale San Gerardo Monza  
Andrea Graziosi - Università Federico II Napoli  
Marco Guazzi - Università Statale di Milano  
Gabriele Iannelli - Università Napoli Federico II  
Umberto Izzo - Università di Trento  
Antonella Lamazza - Università La Sapienza Roma  
Rosa Lombardi - Università La Sapienza Roma  
Alberto Lusiani - Scuola Normale Superiore di Pisa

Francesco Manfredi - Università Jean Monnet Bari

Vincenzo Mannino - Università RomaTre

Stefano Marasca - Università Politecnica delle Marche

Carla Masi - Università Federico II Napoli

Maurizio Masi - Politecnico di Milano

Ludovico Mazzarolli - Università di Udine

Francesco Menichini - Università della Calabria

Felice Mercogliano - Università di Camerino

Mariella Miceli - Università di Palermo

Paolo Miccoli - Università di Pisa

Leo Miglio - Università Bicocca Milano

Giovanni Nano - Università Statale di Milano

Matteo Negro - Università di Catania

Paolo Nesi - Università di Firenze

Ida Nicotra - Università di Catania

Alessandra Nivoli - Università di Sassari

Vincenzo Pacillo - Università di Modena e Reggio Emilia

Davide Pacini - Università di Bologna

Pietro Paganini - Temple University of Philadelphia / John Cabot University Roma

Marco Paolino - Università della Tuscia

Mauro Paoloni - Università RomaTre

Alessandro Parolari - Università Statale di Milano

Cristina Pedicchio - Università di Trieste

Dario Peirone - Università di Torino

Raffele Picaro - Università della Campania Vanvitelli

Luciano Pietronero - Università La Sapienza Roma

Anna Poggi - Università di Torino

Patrizia Polliotto - Istituto Ospedaliero Galeazzi Milano  
Gennaro Quarto - Università Federico II Napoli  
Giovanna Riccardi - Università di Pavia  
Marco Ricotti - Politecnico di Milano  
Raffaele Rodio - Università di Bari  
Michele Rosboch - Università di Torino  
Francesco Rotondi - Università IULM Milano  
Stefano Ruffo - Sissa  
Noemi Sanna - Università di Sassari  
Francesco Santini - Università di Genova  
Livia Saporito - Università della Campania Vanvitelli  
Vincenzo Maria Saraceni - Università La Sapienza Roma  
Leonardo Sechi - Università di Udine  
Salvatore Sfrecola - già Corte dei Conti  
Laura Solidoro - Università di Salerno  
Sebastiano Tafaro - Università di Bari  
Chiara Tenella - Università Statale di Milano  
Mario Testini - Università di Bari  
Raffaele Trequattrini - Università di Cassino  
Renato Troncon - Università di Trento  
Giuseppe Valditara - Università di Torino  
Teodoro Valente - Università La Sapienza Roma  
Alessandra Veronese - Università di Pisa  
Vincenzo Vespri - Università di Firenze  
Antonio Vicino - Università di Siena  
Piero Volpe - Ospedale Reggio Calabria